

Contestarono la Camusso: la Cgil li caccia Diciassette iscritti trentini espulsi dopo le contestazioni al festival dell'Economia

espulsi per aver «leso l'immagine del sindacato» con una serie di contestazioni, fra cui uno striscione, contro la segretaria nazionale Susanna Camusso e il segretario provinciale Paolo Burli nel corso del Festival dell'Economia. «Susanna, non ti abbiamo chiesto di fare sesso, ma di rifare il congresso Filt Trentino»: questa la scritta, lunga una decina di metri fuori dal Castello del Buonconsiglio .

DECISIONE «CONCORDE» - La decisione di espellere i 17 è stata presa «concordemente» tra segreteria confederale della Cgil nazionale, segreteria della Cgil del Trentino e segreterie nazionali di Filt, Filcams, Fp e Spi, categorie cui appartenevano gli iscritti raggiunti dalle lettere di revoca.

